

S. Nicolo
Favini
Pace
richiede la gravita' della materia. E Pero

1795

Sia ricercata la Prudenza de' Capri del C. di X^a a divenire col
loro Consiglio alla soppressione della Pute in quo Prea si e' Gen^{to}
proprio pagato perche' vedendosi da loro proprio alcun provvedimento
per li Nobili nostri Ecclesiastici, circa l'andar alle Cose de' Ministri
de' Principi, si assicura il Senato, che a lui Comanderanno li rispetti
si per quelle Considerazioni, che egli reputate addattate al buon ordine
del Governo, con l'autorita' consentagli dal M. C.

Sav. di Ff.
S. Alvaro
Ennani
S. Piero Moe-
rioso
S. Francesco
Dona
S. Nicolo de
rier
S. Daniel
Bragadin.

+ 100

14.

40

1761. 14. Marzo. Fatta dalla Fika Espulsi.

Esistente nella Canc. secreta n. 228, p. comando, ed uso degli Sc. Correttori.

1748. 23. Agosto.

D'ordine della Serma Signoria li Avogadori di Comun, al lume del
le Carte tutte, che a loro si rinutono, a seconda del loro Dolo, sollec-
tamente informino sopra il punto di grave conseguenza riguardante il
dispendio de' Patrimoni, che va succedendo per parte de' Capri di
famiglia, et altri, che si trovano liberi di soggezione, diligentemente
individuando quali Leggi si farono per questi tali ed anonciarle inferen-
do quello in dolo di dar loro Tutori e Curatori, come pure di suggerire
quando non vi fossero tali Leggi, se giovasse istituirne di nuove, e
Giudici intieramente Criminali, accennando in fine sopra tal punto
quel piu' che non sceranno atto, e valente a togliere li aduigi, che
tanto dispendio inferiscono al Pub.^o e Privato interesse, per fine a
quelle Considerazioni, che si troveranno Conferenti.

Osario Negri Segretario.

Scrittura delli Avogadori.

1748. 22. Feb.

Sermo Principe.

Lodevol Oggetto di ogni ben regolato Governo fu sempre quello di mantener
li Cittadini, e li sudditi in moderazione di Costume, e di dispen-
di, a preferazione delle facolta' loro, consistendo nelle ricchezze delli medesimi
L'one